



Internauti all'oratorio di Cappelletta

In questo mese di giugno vi presentiamo un bel progetto portato a compimento dal Circolo Oratorio NOI di Cappelletta di Noale: il progetto "P3@" che ci viene illustrato da uno dei responsabili che ne ha seguito le varie fasi, il sig. Massimo Massarenti.

Massimo come è nato questo progetto?

Anzitutto bisogna dire che il progetto porta il nome di "Centri di pubblico accesso P3@ Veneti": la Regione del Veneto, nell'ambito del programma Operativo Regionale (Obiettivo "Competitività regionale e occupazione"), si propone la diffusione della Società dell'Informazione verso le imprese e le famiglie. La Giunta regionale ha approvato un intervento finalizzato alla realizzazione di centri di pubblico accesso, denominati P3@ Veneti. Le amministrazioni comunali, in collaborazione con le Associazioni, offrono ai propri cittadini un luogo orientato a soddisfare le esigenze di connessione, ma soprattutto di acculturazione informatica. Il progetto P3 Banda Larga, su coordinamento e finanziamento regionale, si è concretizzato nell'Oratorio di Cappelletta nella creazione di un punto internet, una saletta, per dare la possibilità alla popolazione comunale e non di accedere gratuitamente ad internet, diminuendo il "digital divide". Lo Sponsor principale è stata la Regione ma il Comune ci ha aiutato molto per allestire quattro postazioni con portatili di ultima generazione dove utenti di tutte le età potranno incominciare a conoscere il mezzo di comunicazione e navigazione più diffuso al mondo.

Oggi l'Oratorio di Cappelletta da chi viene frequentato?

La frequentazione è diversificata ne-

gli orari, presenze, età e tematiche. Ci sono corsi di cucito, canto etc...molte attività vanno ad interessare la fascia di età giovanile, altre quella adulta ed anziana. L'oratorio è attivo, ma i promotori ed animatori sono sempre gli stessi: speriamo che il progetto P3@ possa essere un'ulteriore occasione per coinvolgere nuove famiglie e nuove forze per l'animazione e la gestione della nostra bella realtà oratoriale.

Altri progetti in cantiere...

Dal 17 al 24 luglio partirà la quarta edizione del Torneo di calcetto saponato a cui partecipano da tempo squadre femminili e maschili e quest'anno, novità assoluta, abbiamo organizzato contestualmente anche un torneo di pallavolo. Per altri aggiornamenti vi rimandiamo al nostro sito costantemente aggiornato www.oratoriodicappelletta.org.



Destinazione oratorio



Murales Grande festa diocesana del Grest

Grande festa diocesana dei Grest: Venerdì 1° luglio alla Villa De' Reali di Dosson di Casier dalle ore 9.30 alle 15.30 con l'arrivo del vescovo di Treviso, mons. G. A. Gardin. Ritiro gadget e buoni per la festa solamente nei giorni di venerdì 24, lunedì 27 e martedì 28 giugno dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 presso Casa Toniolo a Treviso.



Oratorio: luogo della perseveranza

di don Bernardo Marconato

In questi giorni osservavo come gli ortaggi, pian piano, venivano a maturazione negli orti, ma se sventuratamente si annaffiasse in modo saltuario, quell'orto non produrrebbe più dei buoni frutti, e, senza acqua, tutto seccerebbe.

Io penso al Circolo-Oratorio come ad un "orticello": perché possa portare frutti buoni ed abbondanti occorre che ci sia continuità nell'azione, o meglio "perseveranza".

A volte si può incontrare un fenomeno contrario, che si chiama "incostanza": si parte in tanti per una bella esperienza di Circolo-Oratorio e si finisce in pochi, i soliti...oppure i buoni propositi si infrangono davanti alla stanchezza o alla delusione e si abbandona l'impegno assunto...

Per portare frutto, ci ha insegnato Gesù, che la Parola seminata, ha bisogno di perseveranza.

Lo stesso vale per il tuo impegno nel Circolo-Oratorio: se vuoi vedere buoni frutti nel campo educativo, in crescita, in amicizia, in solidarietà, combatti quella malattia che può intaccare la tua e la volontà di molti, cioè l'incostanza, e vivi il tuo impegno in Oratorio con la responsabilità di chi ha fatto proprio lo spirito che lo anima e domanda, con fiducia, il dono della perseveranza a Colui che era, è e sarà!

Pillole di saggezza...

Promozione sociale

Scf, chiarimenti

La funzione istituzionale della Siae è la tutela del diritto d'autore, facendo sì che per ogni utilizzazione di un'opera del repertorio tutelato (musica, teatro, cinema, ecc.) sia corrisposto all'autore e all'editore un adeguato compenso. La Società consortile fonografici (Scf) è la società che gestisce la raccolta e la distribuzione dei diritti discografici per conto dei produttori fonografici e degli artisti interpreti esecutori.

Esiste una differenza fondamentale tra la composizione musicale, più comunemente chiamata

"canzone", e la registrazione, cioè l'incisione su supporto della composizione musicale. Sono due cose diverse tutelate da due diritti d'autore diversi. Il diritto d'autore che tutti conoscono è quello che tutela l'opera musicale e il suo autore. I diritti connessi al diritto d'autore sono relativi alla registrazione e vengono corrisposti al produttore fonografico della registrazione e all'artista che ha prestato la propria voce all'incisione.

Ogni volta che si vuole far ascoltare musica registrata (canzoni o videoclip), sia essa trasmessa dalla radio, in Tv, via satellite, in Internet, oppure attraverso cd, per la diffusione in ambienti

pubblici (quali sono le parrocchie-oratori), è necessario assicurarsi di avere ottenuto le autorizzazioni anche dai produttori fonografici, pagando il compenso a Scf.

Nel 2006, Cei (Conferenza episcopale italiana) e Scf hanno sottoscritto un accordo sul pagamento dei diritti fonografici.

Solo per il 2010, ha funzionato la convenzione tra Siae e Afi per l'incasso dei diritti Scf, direttamente tramite Siae, con l'aggiunta del 1,2% sui compensi musicali. Dal 2011 si torna al regime precedente: ovvero due pagamenti distinti (Siae e Scf).

Ed è per questo che le parrocchie hanno tornato a ricevere i bollettini di pagamento dell'Scf.

